

Il Museo del Gatto

«I gatti non hanno mai superato il complesso di superiorità dovuto al fatto che nell'antico Egitto erano adorati come dei» (P.G. Wodehouse)

Il 17 febbraio è giorno di festa per i 'gattofili'... Si celebra, infatti la giornata del gatto ormai da molti anni. Sappiamo che la data scelta cade in febbraio perché è il mese del segno zodiacale dell'Acquario, ossia degli spiriti liberi ed anticonformisti come quelli dei gatti che non amano sentirsi oppressi da troppe regole. Febbraio fra i detti popolari veniva definito "il mese dei gatti e delle streghe" collegando in tal modo gatti e magia, e il numero 17, nella nostra tradizione è sempre stato ritenuto un numero portatore di sventura, stessa fama che, in tempi passati, è stata riservata al gatto (specie al gatto nero)! La sinistra fama del 17 è determinata dall'anagramma del numero romano che da XVII si trasforma in "VIXI" ovvero "sono vissuto", di conseguenza "sono morto". Non così per il gatto che, per leggenda, vanta ben 7 vite per cui il 17 diventa "1 vita per 7 volte"! Quanto detto è cosa nota ma la novità assoluta è che Teramo da qualche mese vanta un Museo dedicato al gatto, unico in Italia e quarto nel mondo! Inaugurato a dicembre

scorso, ha sede in vico del Pensiero, nel Palazzo Urbani, una splendida casa quattrocentesca. Il museo dedicato al felino, intitolato a "Paolo Gambacurta" conta circa 500 pezzi appartenuti al prof. Gambacurta, che nell'arco di una vita e tanti viaggi aveva

messo insieme una vastissima collezione di sculture, soprammobili, dipinti, stampe, incisioni, cartoline, francobolli, maschere e tanti altri oggetti ovviamente dedicati al gatto.

Naturalmente in città non sono mancate le polemiche per la collocazione, per la scelta di una sede che poteva essere destinata ad altre collezioni più nobili.

Capita sempre quando si fa qualcosa di nuovo e di diverso dal solito. Va detto che il museo del gatto non attirerà stuoli di visitatori ma cosa c'è a Teramo capace di richiamare gente? La città offre ormai pochissimi motivi di attrazione e forse, chissà, un museo originale, perché è originale, potrà interessare bambini e 'gattofili'. Comprende, infatti, spazi per la libreria, per i laboratori didattici, rivolti soprattutto ai bimbi (prevista anche la *cat therapy* per bambini autistici), laboratori musicali e spazi per le ricerche dell'Izsam (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzese Molisano)

